

**PRESIDENZA DEL
CONSIGLIERE SEGRETARIO CASTELLO**

Interrogazione a risposta immediata n. 937 presentata da Pompeo, inerente a "Crisi SAPA: quali strumenti immediati la Regione intende attivare per tutelare i livelli occupazionali degli stabilimenti piemontesi?"

PRESIDENTE

Iniziamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 937.
La parola alla Consigliera Pompeo per l'illustrazione.

POMPEO Laura

Grazie, Presidente.
Buongiorno, colleghi.

SAPA è un gruppo italiano leader nello stampaggio a iniezione di materie plastiche, legato da anni a produttori come Stellantis, Ferrari, BMW eccetera, utilizzando una tecnologia brevettata *one shot*, cioè uno stampaggio a iniezione in un unico passaggio, in particolare, utilizzato per produrre paraurti, componenti per modelli come IVECO Daily, Panda e vari modelli dell'Alfa Romeo.

La storia piemontese di SAPA, in realtà, inizia pochi anni fa, nel 2018, quando la famiglia Affinita di Benevento, con un fatturato di 180 milioni, rileva le attività del gruppo piemontese Selmat acquisendo quattro stabilimenti (Airasca e Rosta nel Torinese, San Martino Alfieri in Provincia di Asti e Dronero nel Cuneese), per un totale di 107 milioni di euro.

Nel 2025, proprio un anno fa, acquisendo il colosso austriaco Megatech, i ricavi di SAPA aumentano ulteriormente, ma si sposta il baricentro strategico verso l'estero.

Allora, di qui, anche complice una disputa legale e commerciale con Stellantis sui prezzi delle forniture (una disputa, in realtà, che giunge a un accordo, ma colpisce queste aziende del nostro territorio), SAPA arriva, pochi giorni fa, ad annunciare di voler ridurre l'organico, proprio nei siti piemontesi. Inoltre, nello specifico, quantifica una serie di esuberi che arriva in totale quasi alle 100 unità.

È sicuramente viva la preoccupazione da parte nostra per il calo delle commesse, certamente per il futuro dei livelli occupazionali e della loro salvaguardia, ma anche del patrimonio produttivo.

La domanda che pongo è quali azioni concrete di politica attiva sul lavoro la Regione intenda mettere in atto sia per salvaguardare i posti di lavoro, sia per salvaguardare il *know how* sul nostro territorio.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Pompeo.
La parola all'Assessore Vignale per la risposta.

VIGNALE Gian Luca, *Assessore regionale*

Grazie, Presidente; buongiorno a tutti.

In riferimento al question time presentato dalla Consigliera Pompeo, si conferma che, allo stato attuale, non risulta formalmente aperto alcun tavolo di crisi relativa alla situazione dei dipendenti Sapa, né alcuna richiesta di apertura.

Seguiamo, comunque, con attenzione l'evoluzione del contesto, in costante raccordo con i soggetti istituzionali competenti e con le parti sociali, nel pieno rispetto dei ruoli e delle procedure previste.

Qualora venisse richiesto un intervento da parte della Regione, siamo pronti fin da ora ad attivare tempestivamente tutti gli strumenti di politica attiva del lavoro disponibili, mettendo a sistema formazione, riqualificazione, accompagnamento e ogni misura utile alla tutela dei lavoratori coinvolti.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.